



REGIONE CALABRIA

**Assessorato Tutela della Salute e Organizzazione Sanitaria
Settore Prevenzione ed Epidemiologia**

**Programma di ricerca sanitaria finalizzata ex art. 12 D.Lgs.
502/92 e art. 12 bis D.L.gs. 229/99**

***"Collaborazione interregionale per lo sviluppo e il
mantenimento di competenze qualificate per le verifiche di
accreditamento".***

Al programma, coordinato dalla Regione Emilia Romagna partecipano tredici Unità Operative tra Regioni e Province autonome;

obiettivo finale:

- formare, attraverso un percorso formativo adeguatamente strutturato, un gruppo interregionale di valutatori di sistemi qualità, qualificati secondo criteri riconosciuti a livello europeo, che possano svolgere le verifiche di accreditamento delle strutture sanitarie.**

La realizzazione degli obiettivi del progetto è basata sulla collaborazione interregionale, costituita dal Comitato di Coordinamento composto da tutti i responsabili scientifici delle Unità Operative coinvolte nel Progetto e dal CEPAS , organismo accreditato per la certificazione del personale ai fini del riconoscimento dei requisiti di competenza ed esperienza specifica dei valutatori/auditor in conformità alla normativa europea.

- Il Comitato di Coordinamento ha elaborato il documento che prevede le ragioni, i percorsi e le proposte operative in tema di formazione dei valutatori per l'accREDITAMENTO, stabilendo i requisiti del valutatore e i percorsi di certificazione delle professionalità, nonché il percorso formativo complessivo del facilitatore/valutatore per l'accREDITAMENTO e l'articolazione del percorso per i "facilitatori"**

Il percorso a tre traguardi:

- una fase di base o generale, (Tappa generale per potenziali “Facilitatori”) che ha l’obiettivo di costruire linguaggio e riferimenti comuni e di preparare i discenti a svolgere immediatamente le competenze apprese nel ruolo di “facilitatori” - Traguardo 1;**
- una fase propedeutica (Tappa preparatoria al corso tecnico per valutatori) Sistema ISO - Traguardo 2;**
- una fase specializzante (Tappa del Corso Tecnico) relativa all’apprendimento delle tecniche delle visite di verifica secondo i modelli regionali per l’accreditamento o il modello di verifica della qualità ISO 9001- Traguardo 3;**

In Calabria, nel mese di ottobre 2002 è stato attivato il 1° percorso formativo per “facilitatore aziendale per l’accreditamento delle strutture sanitarie” al quale hanno partecipato 40 figure professionali, aventi i requisiti:

- Istruzione : Laurea o Diploma Universitario**
- Esperienza: esperienza lavorativa nel settore sanitario di almeno 5 anni, preferibilmente nel settore qualità ;**
- Conoscenze: generali del settore e in tema di qualità e accreditamento**
- Caratteristiche personali: integrità personale, motivazione, capacità di lavoro di gruppo, di comprensione di situazioni complesse, di gestione dei conflitti**

selezionate dai Dirigenti Generali del Dipartimento sanità, delle Aziende sanitarie ed Ospedaliere della Calabria.

Modalità di svolgimento del corso

- **I Modulo . Le attività si sono svolte in cinque giornate formative in aula, sui temi: “Qualità perché, dove, cosa e come” (mission, vision, fattori di successo del proprio sistema organizzativo di riferimento, caratteristiche di qualità: indicatori e standard di un prodotto, processi e procedure, i sistemi di garanzia della qualità).**
- **Il modulo Formazione a distanza su “Autorizzazione e Accreditamento: ruolo, contenuti, applicazioni. Riferimenti concettuali e operativi agli approcci di gestione della qualità”**
- **III Modulo Le attività si sono svolte in tre giornate formative in aula, su: Il Miglioramento Continuo e i Fattori per il successo, logiche della qualità, strumenti e tecniche; tecniche principali per la gestione dei gruppi e del lavoro di gruppo.**

- **La valutazione di apprendimento del percorso si articola nelle seguenti tappe:**

Step di valutazione	Punteggio massimo
Scheda di presentazione	5
Scheda curriculare	5
Modulo 1	10
Modulo 2	10
Modulo 3	10
Project work	25
Prova finale	35
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

- **A conclusione del I percorso formativo di facilitatori è stata redatta graduatoria di merito.**
- **Il primo percorso formativo è stato completato da 10 unità, delle quali nove hanno superato l'esame condotto dal CEPAS, attestante la qualificazione del discente per le visite di accreditamento e per l'iscrizione nell'elenco nazionale. Ai fini della certificazione e dell'iscrizione nell'apposito registro dovranno effettuare successivamente 20 giornate di verifiche sul campo.**
- **Il II° percorso di facilitatore si è concluso a gennaio 2004 con graduatoria di merito, e sei unità stanno proseguendo il percorso valutatori a Bologna che si completerà a giugno 2004.**

- **La valutazione dei moduli e dei project work è stata curata dai super visori resi disponibili dalla Regione Capofila.**
- **Per i due percorsi formativi la Regione Calabria si è avvalsa della collaborazione per la docenza di esperti di comprovata esperienza professionale, provenienti dalle Aziende Usi della Regione Emilia Romagna, e la valutazione dei vari moduli è stata affidata al team di esperti del settore reso disponibile dalla stessa Regione.**

- **Da pochi giorni è stata approvata dal Consiglio Regionale la Legge Regionale e il PSR 2004/2007**
- **Nel capitolo dedicato al “governo della spesa sanitaria”, sono descritti azioni e strumenti per il governo della stessa: accordi e contratti, autorizzazione, accreditamento, che devono assicurare la garanzia della qualità e l’appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate. Ai fini dell’accreditamento, in via transitoria, vengono definiti requisiti ulteriori di organizzazione, tecnico professionale di aspettativa dell’utenza .**

- **La ricaduta della formazione di facilitatori in Calabria si concretizza sia nei comportamenti che nelle capacità attraverso la definizione del 'campo' di attività e la considerazione che tale figura deve agire a diversi livelli della organizzazione sanitaria regionale.**
- **Per la determinazione di ulteriori requisiti di accreditamento si provvede con deliberazione della Giunta regionale, previa costituzione di un apposito gruppo di lavoro presso il settore competente, coordinato dal dirigente del settore medesimo, di cui fanno parte anche due rappresentanti designati dalle associazioni di appartenenza delle strutture accreditate.**

- **Con la legge regionale del 2.5.2001 n. 11, integrata dalla L.R. dell'8.1.2002 n. 5, "Gestione ed organizzazione dei servizi sanitari ed assistenziali in conformità alle norme della serie UNI EN ISO: 9000", che individua quale soggetto attuatore il BIC Calabria, Società specializzata e partecipata dalla Regione Calabria, deve essere redatto un piano per il miglioramento continuo della qualità che indichi obiettivi, strategie, impegni e destinazione di risorse per la sua realizzazione.**

- **Ai fini di consolidare i risultati raggiunti, la Regione Calabria ha aderito alla proposta di un protocollo d'intesa, elaborato dalla Regione Emilia Romagna, per definire finalità, impegni, contenuti, compiti e ruoli delle rispettive amministrazioni per promuovere l'utilizzo del personale formato proveniente dal Servizio Sanitario delle Regioni, partecipanti al progetto, e che compone il gruppo interregionale di auditor qualificati.**

